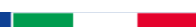




# Decreto di Concessione

D.D. n. 307 del 18/03/2025

Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche,  
per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti  
della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione  
intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità



## IL DIRIGENTE

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e successive modifiche e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTA** la Comunicazione 2022/C 414/01 della Commissione "*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*" (GU C 198 del 27 giugno 2014);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022;
- VISTO** il Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 (nel seguito PN RIC 2021-2027) approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 8821 final del 29 novembre 2022, come da ultimo riprogrammato e

-

approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2024) 7214 final del 14 ottobre 2024 in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) n. 2024/795;

**VISTO**

il documento recante i criteri di selezione delle operazioni del PN RIC 2021-2027, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma il 2 marzo 2023 in seguito alla chiusura della procedura scritta di cui al protocollo n. 107468 del 3 marzo 2023;

**VISTO**

il Decreto Interministeriale del 4 gennaio 2024 n. 51 *"Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica"*;

**VISTO**

il documento *"La buona governance della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027"* che aggiorna la Strategia nazionale di specializzazione intelligente 2014-2020, adeguandola ai nuovi criteri della condizione abilitante introdotti per il periodo di programmazione 2021-2027 ai sensi del regolamento (UE) 2021/1060 e la relativa relazione di autovalutazione;

**VISTA**

la condizione abilitante 1.1, relativa alla *"Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale"*, di cui all'allegato IV del regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTO**

il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (nel seguito PNR 2021-2027) approvato con Delibera CIPE n. 74 del 15 dicembre 2020 come previsto dal D. Lgs. n. 204/1998;

**VISTO**

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1° febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa dell'Unione Europea, nonché il successivo regolamento delegato (UE) 2021/2106 della

-

Commissione del 28 settembre 2021 che ne integra le disposizioni stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO**

il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO**

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23 novembre 2021, che assegna al Ministero dell'Università e della Ricerca le risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* per sostenere investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;

**VISTO**

il decreto-legge n. 60 del 7 maggio 2024 convertito con modificazioni in Legge 4 luglio 2024, n. 95 recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e in particolare l'articolo 31 *"Misure per il potenziamento delle attività di ricerca"* che stabilisce d'intesa con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'adozione di un Piano di azione denominato *"RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027"* in sinergia con la missione 4 componente 2 del PNRR;

**VISTO**

il Decreto Ministeriale n. 1605 del 1° ottobre 2024 pubblicato sulla GURI n. 271 del 19 novembre 2024 che approva il Piano di azione denominato

-

*"RicercaSud - Piano nazionale ricerca per lo sviluppo del Sud 2021-2027";*

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41 del Decreto-Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura non regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- VISTO** l'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 24 febbraio 2023, n. 13, che prevede, a decorrere dal 1° giugno 2023, l'obbligo di indicare il Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture relative ai beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, salvo le istanze presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto;
- VISTO** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

-

**VISTO**

il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

**VISTO**

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l'articolo 26 relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, e l'articolo 27 relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

**VISTO**

il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante *"Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160"*;

**VISTO**

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

**VISTO**

il Regolamento, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, che disciplina, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della predetta legge n. 234/2012, il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

**VISTO**

il Decreto-legge del 9 gennaio 2020 n. 1 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020 istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12,

-

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4 comma 1 dello stesso;

**VISTO** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 164 recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca"* entrato in vigore a partire dal 29 dicembre 2020;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2021 n. 74, recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"*;

**VISTO** l'art. 64, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo all'istituzione del Comitato nazionale per la valutazione della ricerca;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 recante *"Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del D.L. del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134"*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 24 dicembre 2021, n. 1368, di modifica del citato D.M. 1314 del 14.12.2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3143 del 27/12/2021;

**VISTA** la Convenzione registrata con prot. n. 1753 del 28 luglio 2023 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale Incentivi alle Imprese che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027", e il Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale della Ricerca per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito

-

della Priorità 1 *"Ricerca, innovazione, digitalizzazione, investimenti e competenze per la transizione verde e digitale"* del suddetto programma ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e successivo Atto aggiuntivo registrato con prot. n. 9888 del 10 giugno 2025;

**VISTO**

il DPCM dell'11 dicembre 2025 registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026, al n. 25, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica;

**VISTO**

il Decreto del Segretario Generale prot. 1502 del 7 ottobre 2024 di conferimento dell'incarico alla Dott.ssa Sara Rossi, di direzione dell'ufficio IV, *"Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione"* della Direzione Generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca, registrato alla Corte dei Conti l'11/10/2024 con n. 2615;

**VISTO**

il D.D. prot. n. 1528 del 14/10/2024 con il quale è nominata la Dott.ssa Sara Rossi, Dirigente Ufficio IV, Autorità di Gestione del PON 2014-2020 e Organismo Intermedio del Programma Nazionale *"Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale"* a valere sulla programmazione 2021/2027;

**VISTO**

il D.D. 31 ottobre 2024 n. 1634, registrato alla Corte dei conti il 10/11/2024 n. 2833 al Dott. Fabrizio Cobis, dirigente di ruolo, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio II - Incentivazione e sostegno alla competitività del sistema produttivo privato e della cooperazione pubblico/privato in ambito nazionale della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca;

-



## VISTO

il Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 con il quale è stato approvato specifico avviso volto a dare attuazione alle seguenti azioni:

- **1.1.2 del PN Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 21/27** *"Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate per l'agevolazione di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ricadenti nelle aree di specializzazione della SNSI riguardanti le macro-filiere strategiche per la ricerca localizzata nelle regioni target del PN";*
- **1.1.3b del PN Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 21/27** *"Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca per l'agevolazione di progetti di infrastrutturazione e consolidamento dei poli di innovazione attivi in un'area di specializzazione della SNSI – ovvero raggruppamenti di imprese indipendenti, start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese nonché Organismi di ricerca"*
- **1.4.3 del PN Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 21/27** *"Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione per l'agevolazione di progetti di potenziamento delle competenze delle imprese al fine di rafforzare la propensione all'innovazione e alla ricerca, per favorire la transizione industriale, sostenere la propensione all'imprenditorialità, l'upskilling e il reskilling del personale, in ambiti coerenti con le aree di specializzazione della SNSI";*

## VISTO

il Decreto Direttoriale n. 600 del 14 maggio 2025 di proroga del termine ultimo di presentazione della domanda di contributo, di cui all'Avviso approvato con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025, alla data del 30 giugno 2025;

## VISTO

il Decreto Direttoriale n. 633 del 20/05/2025 che ha modificato il comma 4 dell'art. 13 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025, stabilendo che "non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 31 gennaio 2026";

-

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 829 del 27/06/ 2025 di proroga del termine ultimo di presentazione della domanda di contributo, di cui all'Avviso approvato con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025, alla data del 15 luglio 2025;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 974 del 24/07/2025 che ha modificato il comma 4 dell'art. 13 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 stabilendo che *"non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 15 febbraio 2026"*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 182 del 13/02/2026 che ha modificato il comma 4 dell'art. 13 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 stabilendo che *"non saranno sottoscritti decreti di concessione oltre il 28 febbraio 2026"*;
- VISTO** l'art. 15 dell'Invito con il quale viene indicato quale RUP del procedimento di cui al DD n.307/2025 il Dott. Fabrizio Cobis, dirigente dell'Ufficio II della Direzione generale della Ricerca del MUR;
- CONSIDERATO** che alla data di scadenza dei termini, come da Decreto Direttoriale n. 829 del 27/06/2025, sono state presentate n. 27 Manifestazioni di Interesse composte da 75 progetti e tutte hanno superato l'istruttoria di ammissibilità, espletata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 (successivamente integrato con il DM 1368 del 24 dicembre 2021), ai sensi di quanto stabilito dall'art.9 dell'Avviso;
- TENUTO CONTO** dell'art.10 dell'avviso, che prevede, per i progetti che abbiano superato l'istruttoria di ammissibilità, l'espletamento della valutazione tecnico scientifica da parte di esperti tecnico-scientifici nominati dal MUR e individuati dal CNVR nell'ambito degli investimenti a valere sulla Missione 4, Componente 2 del PNRR indicati all'art. Articolo 1 comma 2 dell'avviso medesimo;

-

- VISTA** la nota prot. MUR n.11852 del 14/07/2025, con cui è stato richiesto al CNVR di identificare, gli Esperti Tecnico Scientifici;
- VISTO** il verbale n.12 del 1/08/2025 con il quale il Comitato Nazionale per la Valutazione della Ricerca (CNVR) ha individuato gli Esperti Tecnico Scientifici "ETS";
- PRESO ATTO** dei lavori degli ETS, che al termine delle attività espletate hanno fornito le valutazioni delle proposte progettuali presentate ed i relativi punteggi;
- TENUTO CONTO** della valutazione economico finanziaria dei soggetti privati, effettuata dagli esperti economico – finanziari incaricati dal Ministero, per le domande di partecipazione valutate positivamente dagli esperti tecnico – scientifici, e volta a verificare la solidità e affidabilità economico-finanziaria dei soggetti privati costituenti il Partenariato proponente, nonché, degli Organismi di Ricerca come indicati all'articolo 4, in ordine alla capacità di sostenere economicamente l'investimento proposto, ai sensi di quanto disposto dal DM 1314 del 14/12/2021;
- TENUTO CONTO** dell'art. 12 "*Graduatoria di Merito*", il quale prevede che a conclusione della valutazione tecnico – scientifica e della valutazione economica finanziaria, il MUR predispone la graduatoria definitiva;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 143 del 05/02/2026 di approvazione della graduatoria definitiva adottato ai sensi dell'art. 12 "*graduatoria di merito*" del DD 307/2025 in esito alla valutazione tecnico scientifica e della valutazione economico finanziaria;
- VISTO** l'art. 13 dell'Avviso, rubricato "*Concessione dell'agevolazione*", il quale stabilisce che il MUR, all'esito della graduatoria di cui all'art. 12 del citato Avviso, procede nei confronti dei progetti assegnatari dell'agevolazione all'adozione del Decreto di concessione;

-

**CONSIDERATO** che la Manifestazione di Interesse e progetti ad essa connessi risulta utilmente collocata nella graduatoria di merito di cui all'art. 12 dell'Avviso;

**TENUTO CONTO** che nulla osta all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione di che trattasi;

tutto quanto sopra rappresentato

## DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Articolo 1

1. È ammessa ad agevolazione la MI 1\_07217730485\_0001083 e i progetti connessi presentati tutti in risposta all'avviso DD 307/2025 "*Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*". Il dettaglio delle attività è contenuto nell'Allegato A "*Progetto approvato*", il dettaglio dei Costi e delle Agevolazioni, (e delle condizioni, ove presenti) è contenuto nell'Allegato B "*Piano dei Costi e delle Agevolazioni*" che costituiscono parte integrante del presente decreto.

**Manifestazione di interesse 1\_07217730485\_0001083 (Hub 07217730485 - ITALIAN AGEING - AGE-IT SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA – Hub congiunto 07199530481 - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIM ITATA)**

**Costo totale 19.927.274,30 € Agevolazione Totale 13.908.420,74 €**

**Azione 1.1.2 – Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca**

**Titolo Progetto: SAGE-Rise: Technological solutions for active ageing - validation in real-world settings**

**Codice identificativo: 1083\_QIIR112\_00044**

**Costo totale 8.999.874,30 € Agevolazione Totale 8.397.720,74 €**

-

***Azione 1.1.3b – Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione del sistema della ricerca***

***Titolo Progetto: SAGE-CONNECT: Distributed Territorial Ecosystems for Innovation in Active and Healthy Ageing***

***Codice identificativo: 1083\_QIIR113b\_00043***

***Costo totale 9.500.000,00 € Agevolazione Totale 4.750.000,00 €***

***Azione 1.4.3 – Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento attivo dell'ecosistema dell'innovazione***

***Titolo Progetto: Sage-Skills: Skills and Knowledge for Innovation, Lifelong Learning and Sustainability***

***Codice identificativo: 1083\_QIIR143\_00032***

***Costo totale 1.427.400,00 € Agevolazione Totale 760.700,00 €***

2. La concessione dell'agevolazione sarà regolamentata secondo le modalità e i termini definiti dalla normativa citata in premessa, dall'avviso approvato con Decreto Direttoriale n. 307 del 18 marzo 2025 e dal Disciplinare di concessione dell'agevolazione, contenente gli obblighi e le procedure in capo ai soggetti beneficiari per la corretta esecuzione del progetto, per la rendicontazione e per il rispetto delle condizioni per la concessione dell'agevolazione.
3. Ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, il Decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo, è trasmesso al soggetto HUB proponente per la successiva formale accettazione attraverso la sottoscrizione dell'atto d'obbligo (**allegato 7 al DD 307/2025**) e del Disciplinare di Concessione delle agevolazioni (**allegato 8 al DD 307/2025**) contenente gli obblighi e le procedure per la corretta esecuzione del progetto, per la rendicontazione e per il rispetto delle condizioni per l'erogazione dell'agevolazione, nonché per l'accordo di collaborazione di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 4 dell'Avviso.

-

4. Il Soggetto HUB Capofila, ai fini del perfezionamento dell'agevolazione, è tenuto a trasmettere al MUR, attraverso il sistema informativo QIIR, l'atto d'obbligo, il Disciplinare di Concessione delle agevolazioni e l'accordo ai sensi dell'art. 4 commi 9 e 10 dell'Invito, sottoscritti digitalmente entro 30 (trenta) giorni dalla trasmissione del Decreto di concessione al Soggetto Hub Capofila, pena la decadenza del beneficio dell'agevolazione.
5. Il Soggetto Hub Capofila deve inoltre presentare al MUR, attraverso il sistema informativo QIIR, la dichiarazione per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti del partenariato sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di trasmissione del decreto di concessione da parte del MUR, pena la decadenza dal beneficio dell'agevolazione. In caso di eventuale riscontro non favorevole da parte delle competenti Autorità, il MUR provvederà all'immediata revoca delle agevolazioni concesse ai sensi delle predette disposizioni e del successivo articolo 15 del presente Disciplinare.
6. Ciascun progetto da realizzarsi dalla compagine di partenariato, deve essere obbligatoriamente avviato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione del decreto di concessione da parte del MUR al Soggetto Hub Capofila.
7. Il mancato adempimento degli obblighi di avvio del progetto nei tempi indicati al precedente comma 4, può costituire causa di revoca del contributo per difformità dell'esecuzione del progetto.
8. La durata del progetto, indicata in sede di presentazione della domanda di agevolazione, non deve essere inferiore a diciotto (18) mesi, prorogabile una sola volta e per un massimo di dodici (12) mesi, previa motivata richiesta. Le attività progettuali dovranno concludersi inderogabilmente entro il 30.06.2029, incluse eventuali proroghe. Le spese collegate alla realizzazione dei progetti devono essere sostenute dai beneficiari entro e non oltre il termine del 31.12.2029;
9. I Codici Unici di Progetto (CUP) e i Codici Concessione RNA – COR, rilasciati dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm., riferiti ad ogni singolo Soggetto beneficiario, sono riportati nell'Allegato C - Codici Unici di

-

Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

## Articolo 2

1. Le risorse per l'attuazione del progetto come individuato all'art. 1. comma 1 del presente Decreto Direttoriale sono a valere sulle seguenti azioni:

- Azione 1.1.2 – *Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni meno sviluppate*, finalizzati al settore 029 (Allegato I, tabella 1 Reg. (UE) 2021/1060) - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Azione 1.1.3b - *Sostegno alla validazione e messa in rete di forme di aggregazione che aiutino la contaminazione tra i soggetti del sistema della ricerca* per progetti ricadenti nel settore 026 (Allegato I, tabella 1 Reg. (UE) 2021/1060) - Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e reti di imprese a beneficio principalmente delle PMI;
- Azione 1.4.3 - *Rafforzamento delle competenze ai fini del funzionamento dell'ecosistema dell'innovazione*, per progetti ricadenti nel settore 023 (Allegato I, tabella 1 Reg. (UE) 2021/1060) Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti.

## Articolo 3

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Dirigenziale si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare, nazionale e comunitaria richiamata nelle premesse.

## Articolo 4

1. Il presente Decreto Dirigenziale è inviato alla Corte dei Conti e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché, sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it), Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013 e sul sito del PN RIC 2021-2027.

-

*Il DIRIGENTE*  
*RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*  
*(Dott. Fabrizio Cobis)*

*"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"*

*Allegati*

1. *Allegato A "Progetto approvato"*
2. *Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni"*
3. *Allegato C "Elenco CUP e COR"*

-